



COMUNICATO VERDI-CITTA' DEI DIRITTI DI CIAMPINO

BLOG O BLOB?

Un film americano degli anni '50, "Blob, fluido mortale", racconta di una città invasa da una materia vischiosa che l'agguanta. Sappiamo che di cinefili abbondano le fila dei blog locali, non vorremmo che si fosse scambiata l'informazione con la dilagante materia informe che tutto infanga, inventando fantasiosamente sotto forma di "falsi scoop" fatti assolutamente inesistenti, falsi ed inventati legami familiari.

Fino ad ora ci siamo astenuti dal rispondere a tutte le falsità contenute nel "blog spazzatura" perché riteniamo che non si debba dar credito alle palesi ed anonime calunnie. Ma ora siamo venuti così a conoscenza che alcuni esponenti locali del PD hanno chiesto al Sindaco chiarimenti sull'Associazione Il Sole.

A questo proposito riportiamo una dichiarazione di Ascenzo Lavagnini:

"Avrebbero fatto meglio a rivolgersi all'interessato, e cioè a me.

L'Associazione Il Sole, di cui sono presidente (non "occulto", né "nascosto", ma "palese", avendo io firmato i pubblici manifesti delle pubbliche iniziative da essa realizzate e i relativi atti) ha iniziato ad avere rapporti di collaborazione con la Regione Lazio fin dal 2003, quando la stessa Regione Lazio era gestita dalla giunta di centrodestra Storace e quando Filiberto Zaratti non era consigliere regionale. L'Associazione ha quindi, fin dal 2003, ricevuto finanziamenti per attività culturali, finanziamenti inclusi nella legge finanziaria regionale e comunque sempre gestiti dall'Assessorato alla Cultura della Regione Lazio; l'ultimo di essi, al quale si fa riferimento, è stato ottenuto nel 2005 quando Filiberto Zaratti non era ancora assessore regionale. Da quando quest'ultimo è stato nominato dal presidente Marrazzo, l'Associazione ha interrotto qualsiasi rapporto con la Regione.

La notizia che il Castelli Film Festival realizzato dall'Associazione Il Sole è realizzato con i contributi della Regione è scritta su tutti i manifesti, locandine, depliant pubblicati nell'occasione. Che Filiberto Zaratti ed io fossimo cugini è noto a Ciampino da circa la metà degli anni settanta quando lui ed io cominciammo insieme a frequentare le sedi politiche della sinistra e le associazioni culturali della nostra città. E da allora la nostra è stata una presenza costante. Quella di Filiberto Zaratti più orientata alla politica, la mia più orientata alle attività culturali e associative.

Il Festival di cui parla, "Castelli Film Festival", è un festival di gran pregio facente parte della "Rete Internazionale dei Festival ambientali", ospitato ripetutamente, tra gli altri, dal "Festival Derechos Humanos" di Buenos Aires e dal Festival "Cinemambiente" di Torino, per lo spessore culturale dell'iniziativa e per la stima goduta dal sottoscritto nel settore, di cui, come si sa, sono operatore professionista qualificato avendo ricoperto incarichi di prestigio tra i quali anche la vice direzione del Festival Italiano del Documentario di San Benedetto del Tronto.

Il "Castelli Film Festival" ha avuto un successo di pubblico e di critica, nonché partecipazioni di rilievo, rintracciabili nei servizi filmati della web tv "La Città mediale".

La manifestazione si è svolta in alcuni Comuni dei Castelli Romani e, in tutte le sue fasi, ha coinvolto sindaci, assessori, esperti, cineasti, operatori del settore e del mondo della cultura, come

pure esperti internazionali, ricevendo encomi e riconoscimenti, perseguendo pertanto con successo l'obiettivo della promozione culturale di Ciampino e dei Castelli Romani.

Nel corso della manifestazione sono stati presentati oltre 100 opere provenienti da tutti i paesi del mondo, alcune in assoluta anteprima per l'Italia, si sono tenuti numerosi convegni ai quali hanno partecipato esperti internazionali convenuti a Ciampino e nei Castelli Romani.

La stampa, la televisione ed internet hanno dato una vasta eco all'iniziativa.

Molti giovani ciampinesi hanno potuto lavorare e fare una significativa esperienza nel settore culturale.

I documenti relativi sono agli atti dell'Associazione ed a disposizione di chiunque voglia prenderne visione.

L'Associazione Il Sole opera da sempre sotto gli occhi di tutti.

Faccio notare che ho dato mandato al mio avvocato di presentare querela nei confronti degli autori delle notizie diffamatorie apparse sul blog".

Fin qui la dichiarazione di Lavagnini.

E' evidente che ci troviamo di fronte ad una campagna diffamatoria nei confronti dei Verdi. Dietro il Blog spazzatura si cela qualcuno che prova rancore nei confronti del nostro partito, la cosa non ci stupisce abbiamo pestato tanti calli in questi anni e molti altri ne pesteremo ancora, non ci lasceremo certo intimidire da queste infamie.

E' che quando non si hanno argomenti politici per attaccare gli avversari, quando si è sprovvisti di contenuti, valori ed idee si usa l'arma della calunnia e dell'insulto, spiace che esponenti politici pensino di poter usare le pseudo informazioni di un blog spazzatura per ottenere i successi che finora non hanno avuto. Davvero pensano che per aver un ruolo nella nostra comunità debbano fare ricorso ai deliri di un blog?

Tra l'altro, si commenta da solo il fatto che gli esponenti politici che hanno inviato la lettera al Sindaco sono "casualmente" gli ex Assessori recentemente allontanati dalla Giunta comunale; farebbero bene, questi amici, a domandarsi quali sono state le ragioni di un così drastico provvedimento preso dal Sindaco nei loro confronti. Non deve essere stato facile per il primo cittadino decimare la sua Giunta, fatto assolutamente eccezionale nella storia amministrativa non solo di Ciampino e comprensibile solo per la presenza di gravi problemi. A questi amici vogliamo dire che è ora di tornare alla politica, al confronto delle idee, ad una nuova stagione, anche di divisioni, ma basata su concreti e pubblici elementi politici.

Le argomentazioni di un blog spazzatura, pregno di calunnie volgari ed infamanti, che attacca il Sindaco e l'Amministrazione comunale con argomenti falsi, smentiti dagli stessi uomini politici citati come fonte di informazione, non possono diventare un disperato atto di vendetta nei confronti dello stesso Sindaco e di tutti coloro che, facendosi carico dei problemi insoluti dei cittadini, collaborano con lui .

Nella diffamazione non vengono risparmiati neanche i dipendenti comunali che portano avanti, in condizioni difficilissime, il loro lavoro al servizio della comunità.

Come verdi ci siamo stancati di essere coinvolti in calunnie e ci difenderemo in tutte le opportune sedi, sia politiche che giudiziarie, anche in difesa delle migliaia di cittadini che in questi anni ci hanno dato il loro consenso.

I VERDI CITTA' DEI DIRITTI DI CIAMPINO

Ciampino, 5 gennaio 2007